



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA N. 8 - I.P. 642/2020 - Tit./Fasc./Anno 1.13.2.0.0.0/52/2020

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA "BRUNO UBERTINI".

L'anno duemilaventi addì ventidue del mese di luglio alle ore 10:02 nella sala delle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna presso la sede di Brescia, Via Antonio Bianchi n.9.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

Intervenuto

1 - Dott. Paolo Cozzolino	SI	
2 - Dott. Alberto Palma	SI	
3 - Dott. Marco Delledonne		NO
4 - Dott. Mario Chiari	SI	
5 - Dott.ssa Flavia Piccinelli	SI	

Con l'intervento del Direttore Generale, Dott. Piero Frazzi

Svolge le funzioni di verbalizzante il Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani.

È presente il Presidente del Collegio dei Revisori Alberto Parzani.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il Dott. Paolo Cozzolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- considerato che l'art.1, comma 7 della Legge 6.11.2012, n.190, come modificato dall'art.4, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97 stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

- richiamati i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione del Collegio Commissariale n.3 adottata in data 26.3.2013, con la quale l'allora Direttore Generale, Prof. Stefano Cinotti veniva nominato Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Istituto, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n.190;
- la deliberazione dell'allora Direttore Generale n.364 adottata in data 12.9.2013, con la quale il Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani, è stato individuato quale Responsabile della trasparenza dell'Istituto;
- la deliberazione del cessato Consiglio di Amministrazione n.7 adottata in data 5.7.2016, con la quale la Dott.ssa Lauretta Cocchi, Dirigente Responsabile dell'U.O. Affari Generali e Legali è stata individuata quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;

- atteso che il precedente Consiglio di Amministrazione è scaduto in data 25.2.2020;

- rilevato che in data 10.7.2020 si è insediato il nuovo organo nominato con Decreto del Presidente di Regione Lombardia n.572 del 25.6.2020;

- rilevato pertanto che si rende necessario individuare un nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, a seguito delle dimissioni del precedente RPCT;

- rilevato che le leggi regionali 24 luglio 2014, n.22 e 30 giugno 2014, n.9, rispettivamente, della Regione Lombardia e della Regione Emilia Romagna, di "Ratifica dell'intesa fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna", all'articolo 6 attribuiscono al Consiglio di

Amministrazione compiti di indirizzo, nonché compiti di coordinamento e verifica delle attività dell'Istituto;

- atteso che, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto dell'Ente, il Consiglio di Amministrazione individua, su proposta del Direttore Generale, il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza;

- atteso che l'Autorità Nazionale Anticorruzione nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 di cui alla delibera n.1064/2019 con riferimento all'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza ha precisato:

- che debba essere garantita la sicura preferenza per personale dipendente dell'amministrazione che assicuri stabilità ai fini dello svolgimento dei compiti;
- che sia evitato, per quanto possibile, che il RPCT sia scelto tra i dirigenti assegnati a uffici che svolgono attività nei settori più esposti al rischio corruttivo;
- che il RPCT abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, che sia dotato della necessaria autonomia valutativa, che non sia in una posizione che presenti profili di conflitto di interessi;
- che in caso di carenza di posizioni dirigenziali non assegnate allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, "il RPCT potrà essere individuato in un dipendente con posizione organizzativa o, comunque, in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze";
- che il RPCT deve essere una figura "in grado di garantire la stessa buona immagine e il decoro dell'amministrazione. Per questo è fondamentale che la scelta ricada su un soggetto che abbia dato nel tempo dimostrazione di un comportamento integerrimo";

- osservato che il RPCT coordina e gestisce le attività e gli adempimenti in tema di anticorruzione e trasparenza ai sensi della legge n.190/2012;

- verificato che il personale dirigenziale, in possesso delle competenze per assumere l'incarico di cui trattasi svolge attualmente presso l'IZSLER le proprie funzioni in settori individuati da ANAC particolarmente esposti a rischio corruttivo e che pertanto non possono essere considerati

idei a ricoprire l'incarico di RPCT, a seguito delle dimissioni della Dott.ssa Cocchi;

- ritenuto pertanto necessario individuare il soggetto cui conferire l'incarico di RPCT dell'Istituto tra coloro che, oltre a conoscere le disposizioni emanate da ANAC in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, siano in possesso di specifiche competenze in tema di conoscenza dell'organizzazione dell'Ente, dei diversi processi che costituiscono gli elementi fondamentali per la produzione dei servizi sanitari e della gestione della struttura nel suo complesso;

- considerate le funzioni svolte dal RPCT e ritenuto preferibile alla luce dell'organizzazione dell'Ente individuare il RPCT fra il personale dell'area amministrativa;

- atteso che il Direttore Generale, Dott. Piero Frazzi, in conformità alle disposizioni statutarie, ha proposto, nella presente seduta, al Consiglio di Amministrazione, quale RPCT, la Dott.ssa Maria Zecchi, Collaboratore Amministrativo Professionale senior (cat. DS) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'U.O. Affari Generali e Legali afferente il Dipartimento Amministrativo con incarico di posizione organizzativa per il coordinamento delle attività del settore ufficio affari istituzionali e generali, la gestione e la pubblicazione di atti e documenti, le relazioni con l'utenza, interna ed esterna;

- valutato il curriculum vitae della Dott.ssa Maria Zecchi e ritenuto di conferire alla stessa l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Istituto, in quanto in possesso dei requisiti di professionalità e di conoscenza della struttura, nonché di condotta per assolvere l'incarico;

- atteso che la funzione decorre dalla data odierna e quindi dal giorno 22.7.2020;

- ritenuto di assicurare al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Istituto il necessario supporto per svolgere la nuova funzione assegnata;

- acquisito il parere di legittimità in ordine al presente provvedimento del Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani;

con voti unanimi favorevoli espressi da tutti i presenti

DELIBERA

per i motivi in premessa citati:

- 1° - di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza di questo Istituto, ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge 06.11.2012, n.190, come modificata con il decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97, la Dott.ssa Maria Zecchi, Collaboratore Amministrativo Professionale senior (cat. DS), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'U.O. Affari Generali e Legali afferente il Dipartimento Amministrativo con incarico di posizione organizzativa per il coordinamento delle attività del settore ufficio affari istituzionali e generali, la gestione e la pubblicazione di atti e documenti, le relazioni con l'utenza, interna ed esterna;
- 2° - di stabilire che la Dott.ssa Maria Zecchi svolgerà l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, in via aggiuntiva rispetto alle attività alla stessa assegnate presso l'Unità Operativa Affari Generali e Legali, con decorrenza dal 22.7.2020;
- 3° - di incaricare il Direttore Generale di provvedere all'integrazione del contratto individuale della Dott.ssa Maria Zecchi con l'assegnazione dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Istituto;
- 4° - di assicurare al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza dell'Istituto il necessario supporto per svolgere la nuova funzione assegnata.

Il Presidente
Dott. Paolo Cozzolino

Il Direttore Amministrativo
Dott. Giovanni Ziviani

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.8/2020 - I.P. 642/2020

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (Decreto Legislativo n.82/2005 e s.m.i.)